

A photograph of a church facade, likely in a Mediterranean or Italian setting. The building is light-colored with a prominent bell tower featuring three arched openings. A central arched doorway is visible at the bottom. The word "solidarietà" is overlaid in a white box across the middle of the image. The sky is a clear, pale blue.

solidarietà

PIZZA  
TRINTE



## Servizi sociali



Il Comune assicura all'infanzia, all'adolescenza ed alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali per garantire la qualità della vita, i diritti dei minori, degli anziani e dei disabili, prevenendo, eliminando o riducendo le condizioni di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito e difficoltà sociali.

L'obiettivo è quello di uno sviluppo dei servizi sociali come elemento cardine dello sviluppo complessivo del territorio, perciò particolare energia è stata spesa per acquisire tutte le possibili risorse istituzionali e comunitarie per porre in essere una lunga serie di interventi a sostegno della persona e della famiglia.

E' stato attivato un sistema integrato di interventi e servizi secondo il Piano di Zona, documento essenziale per accedere ai finanziamenti. Il Piano è stato redatto ed approvato con delibera di G.M. n.275 dell'1/12/2003.

La ricerca di fonti di finanziamento diverse da quelle tradizionalmente impiegate è stata accompagnata dal coordinamento delle risorse esistenti sul territorio, per sviluppare sinergie in grado di costruire una rete solida e differenziata di risposta sociale.

Per rendere consapevole la cittadinanza dei propri problemi sono state attuate azioni di informazione, sensibilizzazione e mobilitazione.

Per promuovere e ritessere la rete di solidarietà sociale e per razionalizzare i servizi, tenuto conto delle poche risorse economiche, si è instaurato un rapporto costante con il Servizio di N.P.I., con il Consultorio Familiare, con il Dipartimento di Salute Mentale, con il Centro Caritas, con il volontariato vincenziano parrocchiale e con altri gruppi di volontari.

### Mappa del sistema integrato dei servizi e degli interventi

Adottando una suddivisione per fasce d'età e per tipologie di servizi alla persona, le politiche rivolte alla valorizzazione delle responsabilità familiari e dei diritti dei minori riguardano le seguenti aree d'intervento all'interno delle quali sono sviluppati servizi e progetti.





## Servizi di assistenza indiretta alla persona – Assistenza economica

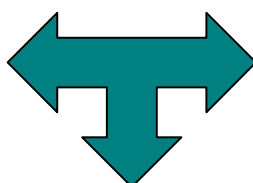
Il sostegno economico ai cittadini, singoli o nuclei familiari, è finalizzato al ripristino di condizioni di vita accettabili nei casi di difficoltà legate all'età, allo stato di salute, all'assenza di reddito, al disagio ed all'emarginazione.

La composizione media della famiglia alcamese nel 2003 è pari a 2,6 elementi per nucleo ed il 24,43% è costituito dalle famiglie con quattro elementi mentre i nuclei con più di 5 componenti rappresentano l'8,30% del totale delle famiglie (16.457).

Il costo dei figli è notevole (circa il 40% del bilancio) e pertanto in quest'area si è cercato di creare, attraverso progetti specifici, le condizioni affinché la scelta della maternità non sia impedita o resa tragica da difficoltà economiche intervenendo con gli assegni per famiglie numerose, gli assegni di maternità ed il sostegno alle ragazze madri.

**Il sostegno economico per le famiglie ed i singoli è finalizzato a limitare il disagio e l'emarginazione**

**Creare le condizioni perché la maternità, anche in condizioni di difficoltà, non sia condizionata da vincoli di natura economica**



**Sostenere il cittadino in difficoltà per favorire la costruzione di un progetto di vita autonoma**

**Ripristinare condizioni di vita accettabili per i nuclei familiari in difficoltà**

Le prestazioni erogate ed i servizi attivati nell'area sono:

- a) Assistenza economica (continuativa, temporanea, straordinaria)
- b) Assistenza economica ai familiari dei detenuti
- c) Assistenza economica in favore di nuclei familiari con figli nati fuori dal matrimonio
- d) Sostegno economico inquilini bisognosi
- e) Sostegno economico alle famiglie con più di tre figli
- f) Assegni di maternità
- g) Contributi ad emigrati rientrati definitivamente in Sicilia
- h) Servizio funebre per indigenti
- i) Sostegno per il culto



Nel 2003 il Comune ha concesso n. 218 contributi di assistenza economica. L'assistenza economica è di tre tipi:

- continuativa, concessa a tempo indeterminato a cittadini residenti nel Comune
- in forma temporanea, cioè un contributo mensile per un periodo non superiore a tre mesi
- contributo una tantum, utilizzato per interventi urgenti quali spese sanitarie, spese legali, bollette energia elettrica nei casi di persone e nuclei familiari in condizioni economiche al di sotto del minimo vitale.

Altro tipo di assistenza economica è quella urgente, rappresentata da un versamento immediato di una somma di denaro concessa sulla base del vigente Regolamento Comunale. Nel 2003 sono state assistite in tal senso n. 18 persone.

L'assistenza economica per le famiglie dei detenuti è concessa per tutto il periodo in cui il familiare è detenuto ed anche in seguito se permane lo stato di bisogno. Nel 2003 è stata erogata a n. 33 famiglie.

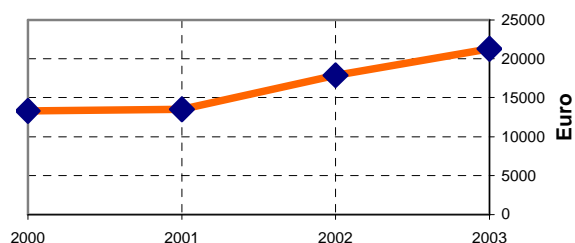
Il Comune ha previsto l'erogazione di un contributo alle famiglie con figli nati fuori del matrimonio, in genere si tratta di madri di figli illegittimi e gestanti nubili, donne sole nella gestione del ruolo di genitore in assenza del padre.

#### Contributo famiglie con figli nati fuori dal matrimonio

	Domande presentate	Contributi erogati	Euro
anno 2000	13	13	13.293,63
anno 2001	14	14	13.479,53
anno 2002	20	20	17.893,00
anno 2003	20	20	21.295,00

(fonte Settore Servizi Sociali)

trend contributi erogati per i figli riconosciuti dalla sola madre



Altro contributo integrativo concesso dal Comune riguarda il sostegno economico per abitazioni in locazione, per i conduttori bisognosi con reddito molto basso. Nel 2003 è stato assegnato a n. 159 persone.

Nel 2003 il Comune ha assegnato n. 6 contributi ad emigranti rientrati definitivamente dall'estero in Sicilia a sostegno delle spese per il rientro.

Il Comune assicura alle persone indigenti una sepoltura dignitosa e provvede alle spese derivanti dalle esequie.

Nel 2003 l'Amministrazione è intervenuta per 3 casi.

#### Assegni nuclei familiari

	Domande presentate	Contributi erogati	Euro
anno 2000	388	348	425.787,14
anno 2001	299	265	411.332,00
anno 2002	348	320	421.291,58
anno 2003	337	322	431.100,95

(fonte Settore Servizi Sociali)

L'assegno per il nucleo familiare numeroso è concesso alle famiglie con almeno 3 figli con un reddito basso e con almeno 5 elementi.

#### Assegni maternità

	Domande presentate	Contributi erogati	Euro
anno 2000	306	294	168.897,93
anno 2001	236	223	294.751,32
anno 2001	210	205	272.110,36
anno 2003	217	215	294.642,60

(fonte Settore Servizi Sociali)

L'assegno di maternità è concesso alle cittadine italiane e comunitarie con carta di soggiorno, con nucleo familiare in condizioni economiche svantaggiate e costituito da almeno 3 componenti.





## Interventi a favore dei diritti dei minori



### Interventi e progetti

Intervenire a favore dell'infanzia e dell'adolescenza equivale a investimento per il futuro della città. Gli interventi ed i servizi attivati non sono finalizzati solo al contrasto del disagio, ma anche e soprattutto alla soddisfazione dei bisogni e delle esigenze proprie della fase di crescita ed allo sviluppo nel bambino, poi nel cittadino, di quei caratteri di predisposizione sociale che nel tempo produrranno effetti complessivamente positivi.

La legge 285/97 ha rappresentato un forte stimolo per gli Enti Locali nella direzione di un'efficace concertazione tra i soggetti coinvolti, con lo scopo di superare frammentazioni e discontinuità nelle risposte ai bisogni dell'infanzia, dell'adolescenza e delle famiglie.

Il Piano territoriale per l'infanzia e l'adolescenza che fa riferimento alla legge 285/97 definisce un metodo di partecipazione permanente dei vari soggetti sia riguardo l'analisi dei bisogni, sia relativamente alla gestione ed integrazione delle esperienze.

Per la consapevolezza della centralità della famiglia come risorsa relazionale da valorizzare e sostenere, nel Piano oltre ai progetti per i minori è inserito uno "spazio genitori", perché la famiglia è il primo luogo in cui i bambini acquisiscono il senso di responsabilità sociale.

### Affido familiare dei minori

Il servizio di affido familiare è una risorsa importante alla quale si ricorre nelle situazioni di forte disagio e sofferenza temporanea dei minori. L'inserimento temporaneo in un nuovo nucleo familiare tutela il minore e gli consente di mantenere rapporti affettivi con la sua famiglia.

Nel 2003 sono stati attivati n. 8 affidi familiari (n. 11 nel 2002), l'affido è realizzato con modalità elastiche: può essere diurno e notturno o svolgersi per fasce orarie.

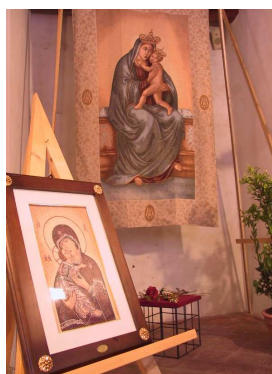
### Adozione e sostegno ai minori

Il Servizio Sociale del Comune si occupa della valutazione delle coppie adottive attraverso un processo valutativo-formativo e l'invio di una relazione al Tribunale dei Minori.

Nel 2003 sono stati seguiti n. 4 adozioni nazionali e n. 17 adozioni internazionali. Nel 2002 erano state seguite 15 adozioni internazionali e 6 nazionali.

L'ufficio del Servizio Sociale si occupa anche dell'affidamento preadottivo che è predisposto dal Tribunale dei Minori nei casi in cui l'adozione si perfeziona dopo l'arrivo del bambino in Italia, per garantire ed agevolare la fase d'inserimento. Le famiglie seguite nel 2003 sono state 5 (n. 3 nel 2002).

A maggiore tutela dell'adozione e dell'affido è stato stipulato nel 2003 un protocollo di intesa fra Alcamo, Castellammare del Golfo e Calatafimi-Segesta, al fine di definire forme comuni e stabili di collegamento fra gli enti locali, l'ASL e gli Organi Giudiziari minorili.



## Promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza - Piano territoriale

Con i fondi della legge 285/97 è attivato secondo il progetto EDERA, un Centro Polifunzionale diurno in attuazione del Piano territoriale di intervento per la promozione dei diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza.

Il progetto EDERA coinvolge 50 ragazzi di età compresa fra 8 e 14 anni provenienti da zone a rischio di devianza.

Il Centro, aperto tutti i giorni dalle 15.30 alle 19.30, offre attività di sostegno e recupero scolastico, attività ludico-ricreative, laboratori grafico-pittorici, teatrali, musicali, di ceramica, con la collaborazione delle famiglie, dell'AUSL con i servizi di SERT, Salute mentale, NPI, del privato sociale, delle scuole e parrocchie. La realizzazione è stata affidata all'esterno con apposita gara di appalto ed è conclusa la fase propedeutica di conoscenza del territorio e individuazione dei minori utenti.

## Interventi a favore di minori in stato di disagio e a rischio di devianza

Il Comune ha predisposto un progetto educativo molto articolato diretto a rimuovere le cause dell'emarginazione ed a prevenire il disagio che nasce da una condizione di malessere e di quotidiana sofferenza che in un minore a rischio può sfociare nella violenza, nel furto, nel teppismo, nella tossicomania.

I minori affidati dal Tribunale per i Minorenni di Palermo al Servizio Sociale sono n. 28; i minori seguiti e segnalati sono stati 43. E' seguito un minore con provvedimento dell'Autorità giudiziaria sez.penale di Palermo mentre sono 16 i minori seguiti con provvedimento del Tribunale di Trapani sez.civile

Nel 2003 sono stati attivati i seguenti progetti:

- Il progetto "Ne vale la pena" è realizzato nel Centro Polifunzionale "La Bussola" dell'Associazione Don Calabria per prevenire, ridurre ed eliminare le cause dell'emarginazione. Il Centro si rivolge a ragazzi fra i 14 ed i 18 anni ed attualmente accoglie 15 minori con problemi di abbandono scolastico precoce, di analfabetismo, di socializzazione e di identità personale.
- La Scuola di Falegnameria ha sede nel quartiere S.Anna (Villaggio Regionale), zona di edilizia economica e popolare ad alto rischio devianza per la presenza di molte famiglie multiproblematiche con componenti detenuti. Il progetto è realizzato dall'Associazione Campo La Meta ed interessa 11 ragazzi.
- Il Centro estivo per minori a rischio devianza realizzato dall'Associazione Servizi e Promozione Umana Onlus, ha carattere residenziale ed accoglie 40 giovani fra 6 e 15 anni in due abitazioni in affitto in modo da realizzare il modello di una famiglia in ferie (mare, spiaggia, giochi). Il centro opera da diversi anni ed alcuni giovani frequentatori sono oggi operatori dell'Associazione.
- L'Oratorio Centro Giovanile Salesiano svolge attività in due periodi, una da settembre a giugno ad Alcamo (300 giovani fra i 6-25 anni) ed una estiva con il GREST estate per 600 ragazzi fra 8 e 18 anni, un intervento integrato di prevenzione con giochi di squadra sulla spiaggia, gite, coinvolgimento dei genitori.



## Interventi di accoglienza residenziale

Quando non è possibile l'affido familiare i minori sono affidati ad apposite strutture residenziali nel territorio di Alcamo e dei comuni siciliani, in convitto o in semiconvitto con convenzioni.

L'ospitalità è un intervento temporaneo per situazioni di urgente ed immediato intervento di protezione del minore.

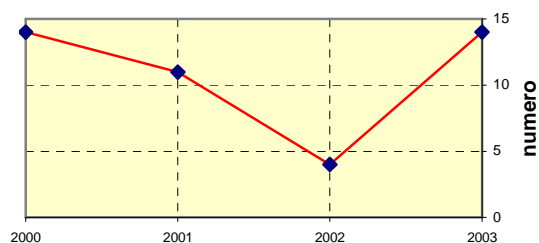
### Numero minori inseriti in strutture residenziali in convenzione con il Comune di Alcamo - Convitto

Struttura	2000	2001	2002	2003
1 Associazione Buon Pastore	0	0	0	1
2 Istituto San Carlo Borromeo	0	0	0	1
3 Ist.Coop.O.P.Conservatorio Vergine Colleg.Immac.	0	0	0	1
4 Casa delle Fanciulle S.Agnese	1	1	0	0
5 Casa del Fanciullo Michele Magone	2	4	2	2
6 Comunità Padre Cannavò	1	1	0	0
7 San Pio X	6	1	0	0
8 Comunità alloggio La Rinascita "Idea"	0	4	1	1
9 Residence Marino	0	0	1	1
10 Casa delle Fanciulle Cusmano	0	0	0	5
11 Istituto femminile Provvidenza S.Maria del Lume	0	0	0	1
12 Istituto Figlie Maria Ausiliatrice	0	0	0	1
13 Opera Pia Collegio di Maria	1	0	0	0
14 Casa della Fanciulla	3	0	0	0
<b>Totale minori ospitati</b>	<b>14</b>	<b>11</b>	<b>4</b>	<b>14</b>

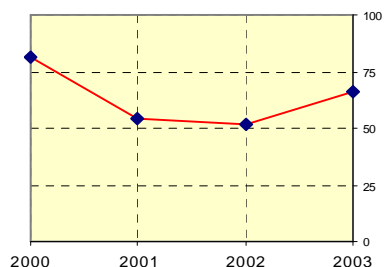


(Fonte Settore Servizi Sociali)

trend minori in convitto



trend minori in semiconvitto



### Minori inseriti in strutture residenziali in convenzione con il Comune di Alcamo – Semiconvitto

Struttura	Località	2000	2001	2002	2003
1 Istituto di ricovero IPAB Pastore-San Pietro	Alcamo	75	49	50	47
2 Istituto Regina Elena	Castellamare	6	5	2	2
3 C.A. per minori La Coperta di Linus	Alcamo	0	0	0	3
4 Centro diurno V.Ippolito	Alcamo	0	0	0	14
<b>Totale minori ospitati</b>		<b>81</b>	<b>54</b>	<b>52</b>	<b>66</b>

(Fonte Settore Servizi Sociali)





## Servizi agli anziani



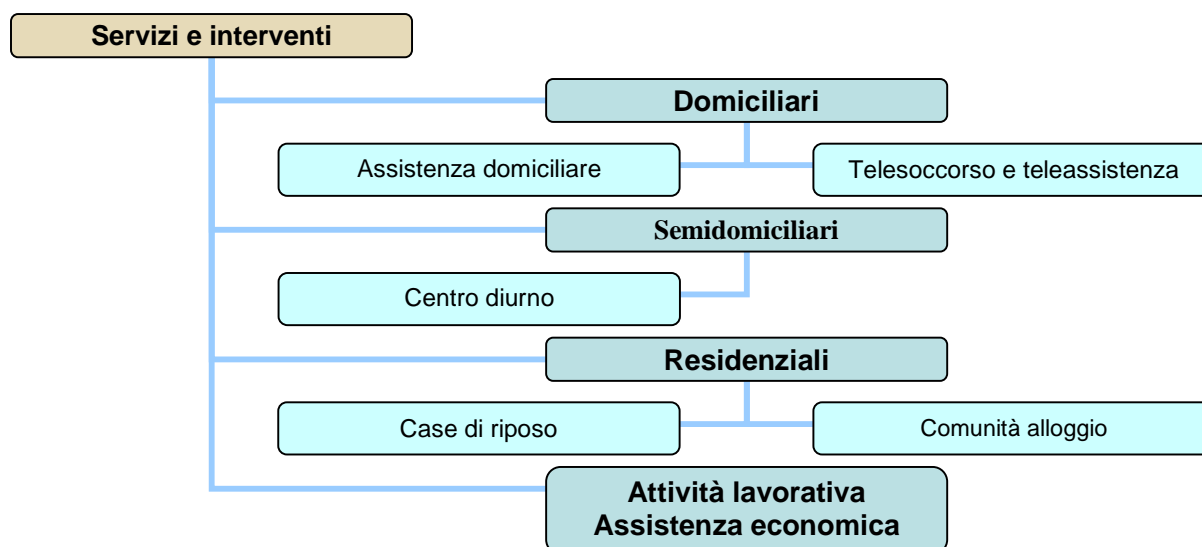
La popolazione residente con più di 65 anni è al 2003 pari a 9243 (5174 donne e 4069 uomini) e rappresenta il 20,94% della popolazione totale, di questi il 49,22% in pratica 4550 residenti (2671 donne e 1879 uomini) hanno più di 75 anni.

Ciò si accompagna al mutamento della struttura familiare con la dimensione familiare media che va diminuendo ed è composta nel 2003 solo da 2,6 componenti per nucleo ed aumentano le famiglie formate da una sola persona, spesso anziani che vivono soli.

Gli anziani sono portatori di nuove esigenze e di una domanda particolarmente differenziata di servizi che richiede una risposta articolata.

E' stato pertanto programmato e realizzato un sistema a rete, adeguatamente articolato in servizi di tipo assistenziale per gli anziani più deboli fisicamente ed economicamente, e servizi di tipo promozionale per gli anziani vitali che desiderano partecipare attivamente alla vita pubblica attraverso servizi che tendono a migliorare la qualità della vita urbana.

### La mappa degli interventi



La situazione complessiva dei servizi per gli anziani si presenta – come si può vedere dalla mappa – con una forte dotazione di servizi per la generalità e con una altrettanto ragguardevole presenza delle attività "per l'autonomia".



## Servizi domiciliari

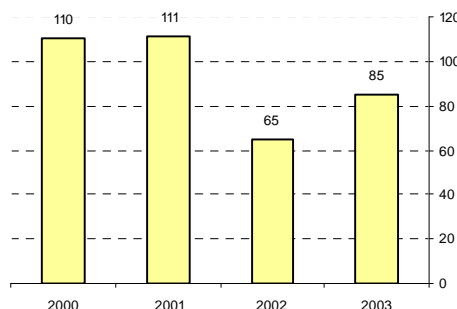
### Assistenza domiciliare

Anno	Domande presentate	Fruitori
2000	267	110
2001	247	111
2002	246	65
2003	221	85

L'assistenza domiciliare permette all'anziano non più autonomo, di ricevere un aiuto professionale per tutte le normali operazioni quotidiane durante la giornata (dalla pulizia della casa, all'igiene personale, al controllo delle terapie, al collegamento con il medico curante).

Sono assistiti n. 87 anziani in condizione di parziale o non autosufficienti e n. 21 disabili.

Fruitori assistenza domiciliare anni 2000-2003



### Telesoccorso e teleassistenza

Il servizio offre i seguenti aiuti telematici:

- Telesoccorso: di tipo sanitario su chiamata dell'anziano si attivano gli interventi più appropriati per il caso in esame: Ambulanza, Polizia, ecc.;
- Teleassistenza: Il Servizio assicura agli utenti anziani del Comune di Alcamo maggior tranquillità all'interno della propria casa. Aiuta a risolvere, concretamente, i problemi che sono spesso causati dalla solitudine o da limitazioni personali.

Anno	Domande presentate	Fruitori
2000	157	110
2001	123	110
2002	130	110
2003	132	110

## Servizi semidomiciliari

### Centri diurni

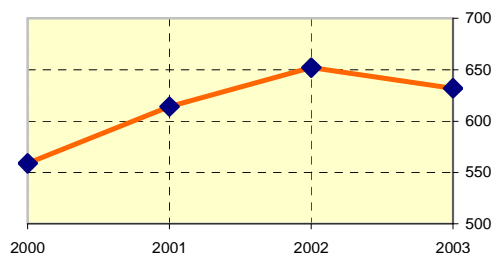
Si tratta di centri semiresidenziali, intermedi fra l'assistenza domiciliare e le strutture residenziali, dove l'anziano che inizia ad avere problemi funzionali, può passare tutta la giornata, impegnato in attività di svago o di cura, specialmente in attività occupazionali o di riabilitazione.

Nei Centri si gioca a carte, tombola, si balla, si fa teatro, ginnastica, canto corale, pittura e disegno. Si seguono corsi culturali e si assiste a conferenze, dibattiti e proiezioni di diapositive.

Nel nostro Comune sono attivi due centri diurni.

- 1) Centro Diurno "V.Ippolito", con il quale il Comune ha stipulato una convenzione per 21 anziani a rischio di perdere la propria autonomia e la vita di relazione, il centro è dotato di un servizio di trasporto, e offre tutta una serie di attività di aiuto per la vita quotidiana, di animazione, di socializzazione e di servizi mensa, bar, barbiere, parrucchiere, infermeria.
- 2) Centro diurno comunale "A.Messana" rivolto ad anziani in buone condizioni di salute ed autonomia coinvolti nella gestione del centro stesso, gli utenti iscritti sono 611 ed il centro è regolarmente frequentato da una media di 100 anziani al giorno coinvolti in attività di socializzazione e di sostegno alla vita di relazione, di tipo musicale, canoro, manuale, culturale e religioso.

Trend utenti centri diurni anni 2000-2003



Fruitori centri diurni per struttura

Struttura	2000	2001	2002	2003
1 "A.Messana"	538	593	631	611
2 "V.Ippolito"	21	21	21	21
<b>Totale</b>	<b>559</b>	<b>614</b>	<b>652</b>	<b>632</b>

### Servizi residenziali

Il fabbisogno di assistenza residenziale è in costante aumento soprattutto per gli anziani con più di 80 anni. Le strutture residenziali (case di riposo, comunità alloggio) offrono servizi di tipo alberghiero (vitto e alloggio), assieme a prestazioni sociali ben delimitate.

Nel territorio di Alcamo ci sono diverse strutture residenziali per anziani convenzionate con il Comune. Convenzioni sono state stipulate anche con strutture di comuni vicini dove sono stati inseriti anziani in condizioni di abbandono e senza alcun supporto familiare, poiché le strutture presenti sul territorio non disponevano in quel momento di posti disponibili.

### Anziani inseriti in strutture residenziali in convenzione con il Comune trend 2000-2003

Struttura	Comune	2000	2001	2002
1 Casa di riposo "A.Mangione"	Alcamo	26	29	22
2 Comunità alloggio Arcobaleno	Alcamo	8	11	9
3 Comunità alloggio Arca	Alcamo	8	9	9
4 Comunità alloggio Cilla	Alcamo	7	8	7
5 Comunità alloggio Oasi della Salute	Alcamo	4	3	2
6 Casa di riposo Canonico Cataldo	Alcamo	1	1	1
7 Comunità alloggio Betel	Alcamo	2	3	2
8 Comunità alloggio Padre Pio	Gibellina	2	1	1
Totale		58	65	53

### Attività lavorativa anziani

Il servizio, rivolto agli uomini che hanno compiuto 60 anni ed alle donne con più di 55 anni, ha lo scopo di promuovere la partecipazione degli anziani nella cura del verde pubblico, in piccoli lavori di manutenzione delle strutture pubbliche, in attività di mutuo soccorso in favore di altri anziani.

### Assistenza economica

Il sostegno economico è rivolto ad anziani che si trovano in condizioni socio economiche svantaggiate, per consentirne in ogni modo la permanenza nel proprio ambiente di vita familiare e sociale.

### Anziani inseriti trend 2002-2003

	2002	2003
Domande presentate	20	61
Fruitori	32	30

### Contributo economico trend 2000-2002

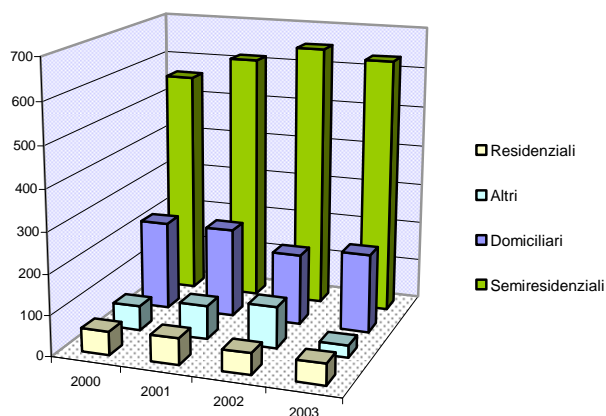
	2000	2001	2002
Domande presentate	75	95	85
Fruitori	61	83	70

### Riepilogo utenza servita a domicilio e nelle strutture residenziali e semiresidenziali

Servizi	2000	2001	2002	2003
Domiciliari	220	221	175	195
Semiresidenziali	559	614	652	632
Residenziali	58	65	53	52
Altri	61	83	102	30
<b>Totale utenti assistiti</b>	<b>898</b>	<b>983</b>	<b>982</b>	<b>909</b>

Nel 2003 la copertura dei servizi domiciliari e residenziali sul totale della popolazione anziana è di circa il 10%.

Numero utenti assistiti per tipologia servizio





## Servizi e interventi a favore dei diversamente abili



Parco S.Francesco – Teatro dei pupi

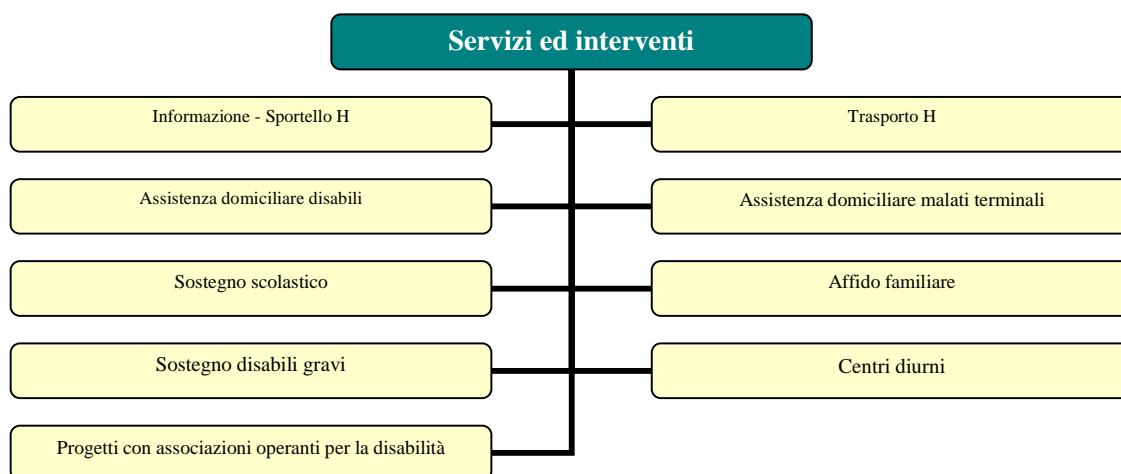
Spesso le persone con disabilità e le loro famiglie hanno una vita difficile e rischiano di essere condannati all'emarginazione sociale. Nel Comune di Alcamo sono circa 1000 le famiglie con disabili minori costrette ad affrontare ostacoli e frustrazioni, a volte in condizione di solitudine e di abbandono.

Per affrontare in modo adeguato i problemi legati all'essere disabile, il Comune di Alcamo ha attivato un sistema di servizi, interventi e progetti per essere vicino al cittadino disabile ed alla sua famiglia.

L'obiettivo è di realizzare la loro piena integrazione nell'ambito della vita familiare e sociale e nei percorsi di istruzione scolastica o professionale e del lavoro, favorendo l'autonomia attraverso servizi domiciliari, residenziali e semiresidenziali ed interventi di supporto in tutti i contesti di vita.

Il 2003 è stato l'Anno Europeo del Disabile ed a tal fine ad Alcamo il 15/12/2003 è stata organizzata la "Giornata di riflessione e studio in occasione dell'Anno Europeo della Persona Disabile", in collaborazione con l'ASL.

### Mappa dei servizi e degli interventi



## Informazioni – Sportello H

Lo sportello H è un servizio di informazione rivolto alle persone disabili e alle loro famiglie.

L'obiettivo è quello di consentire, attraverso l'informazione, la consulenza e l'orientamento, di utilizzare in modo adeguato i servizi forniti sia dagli enti pubblici sia dai privati.

Il servizio nel 2003 è stato svolto dalla Coop. Sociale Alba Onlus nei locali di Via Monte Bonifato 70.

## Trasporto H

Per aiutare il percorso di autonomizzazione delle persone disabili e per sollevare le famiglie dal continuo carico per l'assistenza, il Comune mette a disposizione un servizio di trasporto con 2 pulmini (di cui uno acquistato nel 2003) e personale comunale.

### Trasporti per i centri di riabilitazione

Anno	Nel territorio	Fuori territorio	Totale
2000	0	10	10
2001	0	11	11
2002	12	14	26
2003	31	17	48

(fonte Servizi Sociali)

Il servizio è rivolto ai cittadini disabili che si recano ai centri di riabilitazione dentro e fuori il territorio comunale (Salemi, Trapani). Nel 2003 hanno usufruito di questo servizio 48 cittadini disabili.

E' stato concesso un contributo economico alle famiglie che hanno provveduto direttamente all'accompagnamento dei disabili e per i cittadini disabili che hanno acquistato o adeguato i mezzi di trasporto.

### Contributi alle famiglie per trasporto

Anno	Numero
2000	3
2001	9
2002	0
2003	5

(fonte Servizi Sociali)

### Contributi adeguamento o acquisto mezzi

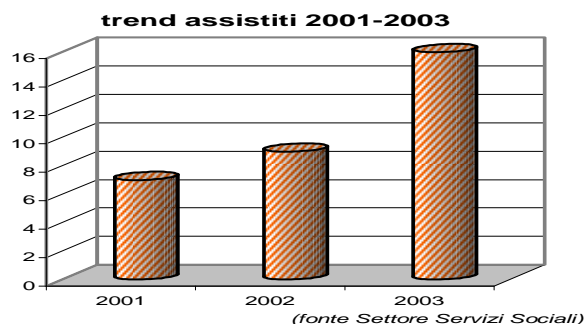
Anno	Numero
2000	4
2001	4
2002	7
2003	3

(fonte Servizi Sociali)

## Assistenza domiciliare dei disabili

Per i disabili che non hanno familiari in grado di assicurare adeguata assistenza e per sostenere le famiglie con disabili, è organizzato il servizio di assistenza domiciliare con interventi di tipo infermieristico (controllo terapie, collegamento con il medico curante), di cura e igiene della persona e dell'alloggio, sostegno morale, aiuto per la vita quotidiana (pensione, richiesta contributi, commissioni). Nel 2003 hanno usufruito del servizio 20 disabili.

## Assistenza domiciliare dei malati terminali



Il servizio domiciliare per i malati oncologici nella fase terminale della malattia è un sostegno sia sul piano sanitario sia psicologico, rivolto ai malati ed alle loro famiglie. Ad ogni malato è assegnato un infermiere per il trattamento a domicilio ed un medico domiciliare che effettua visite periodiche in contatto con il medico curante e l'oncologo. Per il profilo psico-sociale è prevista la presenza dell'assistente sociale e dello psicologo.



## Sostegno scolastico

### Alunni assistiti

	2000	2001	2002	2003
Numero	20	24	25	11

(fonte Settore Servizi Sociali)

Nelle scuole di Alcamo sono disponibili servizi mirati a garantire il diritto allo studio per i bambini portatori di handicap, con assistenza scolastica e supporto igienico-personale con operatori esterni e personale del Comune.

## Affido familiare

Il servizio di affido familiare per gli adulti disabili è finalizzato a risolvere il disagio e l'emarginazione quando l'ambiente familiare non sopporta emotivamente il problema dell'handicap o quando i genitori sono anziani o in assenza della famiglia. Nel 2003 sono stati realizzati 3 affidi diurni.

## Sostegno disabili gravi

Per sostenere i disabili mentali gravi e le loro famiglie è stata realizzata la Comunità Alloggio Comunale per disabili gravi e sono state stipulate convenzioni con altre strutture residenziali per disabili psichici anche fuori del territorio comunale. Gli alcamesi affetti da patologie mentali sono 800 e di questi 230 sono malati di Alzheimer.

### Disabili mentali gravi in strutture residenziali

N.	Struttura	Località	2000	2001	2002	2003
1	Comunità Alloggio Comunale	Alcamo	0	7	8	8
2	Comunità Agape	Alcamo	9	9	9	9
3	Casa di riposo Mangione	Alcamo	2	2	2	2
4	Comunità Alloggio Oasi Salute	Alcamo	1	1	1	1
5	Comunità Giovanni XXIII	Castelvetrano	2	3	1	0
6	Soc.Coop.Copros	Caltagirone	1	3	1	1
7	Soc.Coop.La Speranza	Caltagirone	2	1	1	1
Totale			17	26	23	22

(fonte Settore Servizi Sociali)

L'inserimento dei disabili mentali gravi (affetti da schizofrenia, ritardo psicomotorio, cerebropatia congenita, ecc) nelle strutture residenziali è previsto per brevi periodi e per situazioni di emergenza per indisponibilità o assenza della famiglia o stabilmente nelle situazioni più delicate.

La Comunità alloggio è l'unica struttura comunale del territorio e fornisce ospitalità notturna e diurna a 8 disabili; la gestione è stata affidata in appalto ad una Cooperativa Sociale con la collaborazione del D.S.M. dell'ASL n.9.

Nel campo dei disabili mentali opera l'Associazione di volontari "Insieme per vivere" ONLUS, costituita dalle famiglie dei disabili psichici con attività rivolte alla sensibilizzazione della cittadinanza al problema della disabilità mentale e della formazione degli operatori e con l'organizzazione di attività di laboratorio e socio-ricreative (teatro, disegno, musica) e organizzazione del tempo libero e delle attività sportive (corsi di nuoto, cineforum, borse lavoro, escursioni).

## Centri diurni

Il Centro di Villa Letizia gestito dall'Associazione Villa Letizia ONLUS si occupa di soggetti disabili in maggioranza affetti da Sindrome di Down ed offre attività di terapia educativa ed occupazione riabilitativa con la consulenza di un neurologo e di uno psicologo. Il centro è aperto 5 giorni la settimana e offre un servizio di trasporto. Le attività realizzate interessano l'ambito manifatturiero e la produzione di piccoli oggetti di gesso, lana, tappeti realizzati in laboratori quali quello grafico - pittorico, quello di tappeti) oltre ad attività di animazione e socializzazione.

Il Centro Solidarietà e Partecipazione è gestito dai genitori dei disabili (Associazione Solidarietà e Partecipazione ONLUS) e si occupa di riabilitazione, recupero e inserimento, rappresentando un importante punto di riferimento per le famiglie dei disabili.

L'attività è coordinata da un'equipe costituita da un neuropsichiatra infantile, una psicologa e da un assistente sociale. Le varie attività sono poi seguite, all'interno del centro da operatori specializzati (pedagogista, animatrice, maestra d'arte). La frequenza è costante durante tutta la settimana. Sono stati attivati laboratori di giornalismo, di ceramica, organizzate escursioni, attività sportive (pallacanestro, calcetto, ping pong, atletica leggera) ed attività di sviluppo della vita di relazione in collaborazione con volontari dell'Istituto Magistrale di Alcamo.

## Progetti

Molti progetti a favore dei disabili sono stati organizzati in collaborazione con associazioni operanti nel settore:

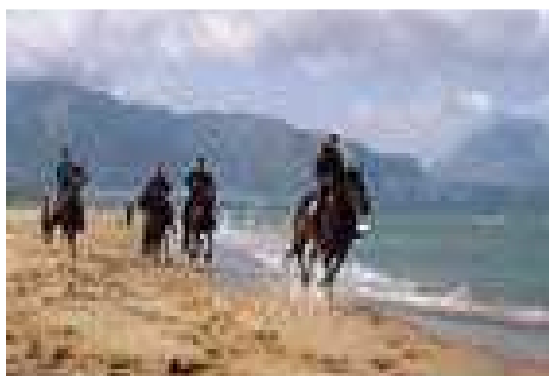
**“Ci provo anch’io”** con l’Associazione Villa Letizia ONLUS, finalizzato al superamento della condizione di esclusione dei disabili gravi e allo sviluppo dell’autonomia, ha coinvolto 14 soggetti nel 2003 (13 nel 2002), con attività finalizzate allo sviluppo dell’autonomia, alla conoscenza del territorio, allo sviluppo delle abilità sociali, cognitive e creative, sportive; si sono svolti anche servizi domiciliari quali sollievo alle famiglie

**“Mare aperto”** con l’Associazione ONLUS “Natatio” per disabili minori che vivono in ambienti multiproblematici; gli interessati sono stati 35 nel 2003 (erano 25 nel 2002); l’attività si svolge in estate su area attrezzata con pedane, ombrelloni, tavolini sulla spiaggia di Alcamo Marina ed è compreso il servizio di trasporto. Alla fine dell’estate è stata organizzata una grande festa

**“Aurora”** con l’Associazione Nuovo Cammino di Alcamo, per disabili di varia età con piani individualizzati e con l’obiettivo di reintegrare il soggetto nella vita di relazione (sostegno scolastico, attività di socializzazione, sviluppo dell’autonomia psico-motoria) in collaborazione con l’ASL ed il Servizio Sociale del Comune ed ha interessato 15 disabili nel 2003 (15 nel 2002)

**“Ippoterapia”** con l’Associazione Humanitas ONLUS di Alcamo per 16 minori disabili per migliorare l’orientamento, l’abilità esecutiva ed il senso dello spazio con l’aiuto del cavallo e della pratica ippica; i minori sono seguiti per 2 volte la settimana da personale specializzato

**“Progetto Dislessia- riabilitazione con l’uso del p.c.”** con l’Associazione Antropos di Alcamo, rivolto al graduale recupero dei minori dislessici ed alla formazione delle loro famiglie con attività al personal computer coordinate da assistente sociale, programmatore ed insegnanti di sostegno per le scuole elementari e medie





## Servizi per gli immigrati



Ad Alcamo sono residenti attualmente 243 cittadini stranieri, di cui 82 maschi e 161 femmine. Il problema affrontato è quello di superare le disparità e le discriminazioni, garantire il pieno inserimento come cittadini.

Le attività di sostegno agli immigrati riguardano le famiglie ed in particolare le madri ed i figli nei casi di ricongiungimento con difficoltà linguistiche e problemi di orientamento.

L'attività d'integrazione socio-culturale dei nuclei familiari ha riservato una particolare attenzione all'inserimento scolastico dei minori con servizi presso le scuole ed operatori che affiancano gli insegnanti con validi piani educativi e interventi di dopo-scuola.

Per l'appoggio dei minori e dei genitori in difficoltà sono stati attivati interventi di affido familiare.

Nei casi di difficoltà alle famiglie di immigrati è stata garantita assistenza economica per le spese di locazione dell'alloggio.

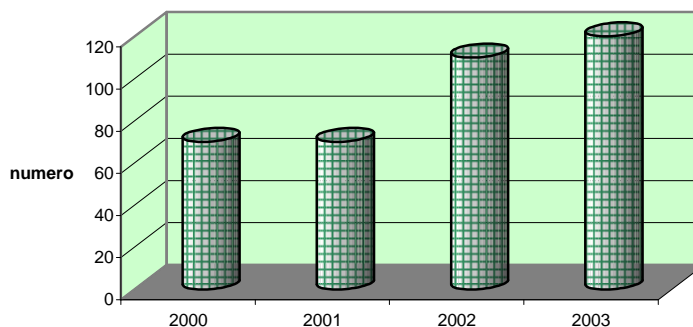
Si è collaborato con i gruppi di mutuo aiuto attivati dal volontariato parrocchiale per assicurare alle famiglie in difficoltà un sostegno economico straordinario.

Da diversi anni il Comune di Alcamo accoglie gli immigrati provenienti per la maggior parte dei casi dall'Africa ed impegnati temporaneamente nella vendemmia.

Per la vendemmia 2003, presso l'Istituto OO.PP. Riunite Pastore/San Pietro è stata realizzata l'accoglienza per 40 extracomunitari, offrendo ospitalità notturna e vitto.

E' stato organizzato per il secondo anno il campo di assistenza temporanea in favore dei lavoratori extracomunitari, sempre nel periodo della vendemmia e per ovviare ai problemi legati ai permessi di soggiorno, per le attività all'interno del campo ci si è avvalsi della collaborazione della Croce Rossa Italiana, dei Vigili del Fuoco, dei Salesiani, della confraternita della Misericordia, della Caritas e dei volontari. La tendopoli ha offerto circa 100 posti ed i pasti offerti giornalmente dalla Caritas sono stati circa 2500 per l'intero periodo di attivazione del campo.

**trend assistiti nei campi di accoglienza 2000-2003**





## Contributi ad Associazioni per attività socialmente rilevanti – Altri servizi



Nel 2003 sono stati concessi contributi ad enti ed associazioni operanti per attività svolte nel campo dei servizi sociali.

Il Comune di Alcamo ospita in convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Servizio Nazionale per il Servizio Civile, n. 12 obiettivi di coscienza impegnati nel Servizio Obiezione di Coscienza con una serie di attività a sostegno della persona.

Il Comune ha approvato 3 progetti del Servizio Civile Nazionale Volontario in collaborazione con l'Associazione "La Casa del Sorriso" di Monreale" riguardanti:

- Obiettivo prevenzione
- L'albero dei sapori e delle tradizioni
- L'albero dei saperi e delle tradizioni

Il Servizio Alloggi popolari provvede all'assegnazione, in conformità a una graduatoria redatta dallo IACP di Trapani, degli alloggi popolari disponibili e tutela gli interessi degli assegnatari nei confronti dello IACP, particolare attenzione è rivolta al ripristino della legalità nei casi di occupazione illegittima.

### Contributi economici ad enti ed associazioni

N.	Nome ente	Contributo erogato €
1	Unione Italiana Ciechi - Sezione di Alcamo	500,00
2	Alca Volontari	500,00
3	Carabinieri in congedo	2.000,00
4	Fidas	2.500,00
5	Associazione I Girasoli	7.900,00
6	Associazione Frat.Misericordia	500,00
7	Ada	1.000,00
8	Polisportiva Incontro	2.000,00
9	Mutilati ed invalidi di guerra	300,00
10	Centro Aiuto alla vita	500,00
11	Ranger d'Italia	1.000,00
12	Associazione Campo La Meta - Scuola Falegneria	8.600,00
13	Associazione Antropos- Progetto Dislessia	2.000,00
14	Ass.Servizio e Promozione Umana - Centro Estivo Accoglienza	11.600,00
15	Insieme per vivere	1.000,00
16	Associazione Coccole	2.800,00
17	Soc.Sant'Antonio da Padova	1.000,00
<b>Totale</b>		<b>45.700,00</b>

(Fonte Delibera G.M. n.318 del 22/12/2003)





## Servizi di orientamento, studio, formazione ed informazione



La possibilità di esercitare i propri diritti, passa attraverso la disponibilità di informazioni. L'obiettivo di quest'area di intervento è quello di consentire, attraverso l'informazione e l'orientamento, l'utilizzazione adeguata dei servizi forniti.

Il servizio è pertanto organizzato per aiutare i cittadini in difficoltà a conoscere quello che il territorio offre, per orientarli nel labirinto delle informazioni, per informarli delle diverse opportunità nell'ambito dei servizi sociali attraverso un ascolto attento ed un sostegno competente. Gli uffici dei Servizi Sociali hanno fornito informazioni sui diritti, sulle normative, sulle norme d'accesso ai servizi sociali, sanitari e scolastici, sulle strutture d'accoglienza.

Nel corso del 2003 è proseguita una convenzione con l'Università di Palermo per attività di tirocinio formativo e di orientamento di due allievi del corso di laurea in Servizio Sociale.

Il Comitato tecnico scientifico epidemiologico per lo studio dell'incidenza dei tumori nel territorio alcamese, costituito nel 2002 con lo scopo di offrire ai cittadini un servizio completo nel campo della prevenzione sanitaria, ha completato nel 2003 un data base per il monitoraggio del fenomeno.

Nell'ambito della prevenzione del disagio giovanile si inserisce il Patto Educativo fra le agenzie sociali attivato nel 2003, con lo scopo di osservare e studiare la realtà giovanile alcamese. Nel corso dell'anno sono state svolte riunioni, incontri, conferenze di servizio, partecipazioni a convegni.

### Segretariato Sociale

Rappresenta il primo momento di ascolto e sostegno dei cittadini in difficoltà. E' svolto dalle assistenti sociali del Comune. Oltre a ricevere informazioni ed orientamento, l'utente è accompagnato al servizio necessario.

### Servizio Sociale Professionale

Obiettivo del servizio è di offrire aiuto e consulenza psico-sociale attraverso colloqui conoscitivi e finalizzati alla risoluzione del problema. E' svolto dalle due assistenti sociali di ruolo al Comune.





*"...Alcamo, 17 maggio.. Entrammo in Alcamo alle undici. È bella questa città, sebbene mesta; e all'ombra delle sue vie par di sentirsi investiti da un'aria moresca..."*

*"Da Quarto al Volturmo: Noterelle di uno dei Mille" Giuseppe Cesare Abba 1860*